



Città di Benevento

Originale di Deliberazione del Consiglio Comunale di Benevento

N. 2

Del 19.01.2016

Oggetto: Modifica ed integrazione al Piano delle alienazioni e valorizzazioni del Patrimonio comunale dell'anno 2015

L'anno duemilasedici il giorno 19 del mese di gennaio alle ore 17.00 in Benevento, nella consueta Sala delle Adunanze Consiliari di Palazzo Mosti, il Consiglio comunale si è riunito in seduta pubblica.

Presiede il Presidente del Consiglio Dr. Giovanni Izzo.

Risultano presenti, come dal seguente prospetto, n. 27 Consiglieri, assenti n. 6

		P	A			P	A
PEPE	Fausto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	MOLINARO	Giuseppe	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
AMBROSONE	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORLANDO	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPEZZONE	Roberto	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ORREI	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CAPUTO	Gemaro	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PAGLIA	Luca	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLLARILE	Leonida	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALLADINO	Marcello	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE MINICO	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PALMIERI	Annachiara	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE NIGRIS	Luigi	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	PASQUARIELLO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE PIERRO	Francesco	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	PICUCCI	Oberdan	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
DE RIENZO	Massimo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	POCINO	Francescosaverio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
FIORE	Pasquale	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	QUARANTIELLO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FIORETTI	Floriàna	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	TANGA	Sergio	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
INGALDI	Amina	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TIBALDI	Raffaele	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
IZZO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	TRUSIO	Luigi	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LANNI	Nazzareno	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZARRO	Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
LAURO	Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Francesco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MAZZA	Livio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	ZOINO	Mario	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MICELI	Angelo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>				

Partecipa il Segretario Generale Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Sono altresì presenti gli Assessori: ~~Del Vecchio~~, Castiello, Coppola, ~~De Luca~~, Iadanza, Iele, Lepore, Panunzio, Zollo.

Il Consiglio Comunale ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

Il Presidente del Consiglio

Dr. Giovanni Izzo

Il sottoscritto Dirigente al Patrimonio

Richiamato il decreto legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008, che all'art. 58, rubricato «*Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali*», al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione;

Richiamato, altresì, l'art. 42, comma 2, lett. l) Tuel n. 267/2000 che stabilisce che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti ed alienazioni immobiliari, relative permutate, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della giunta, del segretario o di altri funzionari;

Vista la delibera di Consiglio Comunale del 29/08/2014 n. 41 con cui si approvava il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020 con allegato elenco dei beni immobili da alienare;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 28 del 28/04/2015 di modifica ed integrazione al Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari dell'anno 2014, con cui prendendo atto dei diversi bandi di alienazione di immobili andati deserti, si disponeva l'abbattimento dei valori di stima di alcuni immobili in quanto non rispondenti a quelli di mercato;

Vista la delibera di Consiglio Comunale del 30/07/2015 n. 42 con cui si approvava il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per l'anno 2015;

Tenuto conto che in attuazione degli atti di programmazione su indicati con determina del 28/08/2015 n. 523 è stato pubblicato il bando per l'alienazione del piano terra di pal. Zoppoli (EX POSTE) di corso Garibaldi, Angolo Via Traiano, Vico III Settembre e precisamente:

Lotto	Foglio	p.lla	Subalterno	Categoria	Valori di stima
1	41	4056	15	C/1	€ 890.000,00
2	41	4056	16	C/1	€ 120.000,00
3	41	4056	17	C/1	€ 160.000,00

Dall'espletamento della suddetta gara non risultavano offerte per cui con determina del 29/10/2015 n. 887 veniva conclusa la procedura di evidenza pubblica ed avviata la trattativa privata con i conduttori degli immobili non in mora e titolari di regolare contratto per l'esercizio del diritto di prelazione. Nei termini stabiliti dall'invito (30 GIORNI) non perveniva alcuna manifestazione d'interesse all'acquisto.

Rilevato, dunque, che gli immobili su indicati sono rimasti tutti inalienati probabilmente a causa del prezzo di stima che pur tecnicamente motivato e certificato forse troppo alto rispetto ai valori che il mercato attualmente riesce a recepire, a causa della condizione economico-sociale che ha visto un crollo del mercato immobiliare;

Sentita la Commissione Consiliare Patrimonio a cui più volte si è relazionato sullo stato delle procedure;

Considerato che la disciplina sulla valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili impone di non lasciare gli stessi improduttivi di reddito e, soprattutto, è importante evidenziare che detti immobili sono stati posti a garanzia del piano di riequilibrio finanziario 2014-2020 con il raggiungimento di precisi obiettivi di incassi che per l'anno 2015 sono previsti in € 2.215.000,00;

Tenuto conto di quanto sopra evidenziato e che già in precedenza il Consiglio Comunale si è espresso con una riduzione dei prezzi di stima rispetto ad immobili comunali rimasti invenduti, in base alla diversa tipologia e valenza storico/architettonico degli immobili stessi, suddividendoli in due tipologie di cui una che comprendeva gli immobili ubicati nel centro storico, che avevano pregio storico/architettonico ed una destinazione d'uso commerciale, caratteristiche che certamente non ne avrebbero fatto decrescere il valore nel tempo, per cui è stata deliberata una riduzione nella misura del 13%;

Ciò considerato si potrebbe suggerire la riproposizione di bandi pubblici con una riduzione del valore di stima tra lo 0-13% anche per gli immobili di pal. Zoppoli (Ex Poste);

Considerato, altresì, che tale ribasso percentuale incide negativamente sull'obiettivo degli incassi previsti in € 2.215.000,00 per il 2015 nel Piano di Riequilibrio Finanziario per € 152.100,00, si è reso necessario reintegrare tale importo mediante la rivalutazione di alcuni immobili già inseriti nel Piano e precisamente:

l'immobile Ex Laser il cui valore di mercato stimato alla data odierna è risultato essere pari ad € 1.266.015,20 rispetto a quello precedentemente stimato pari ad € 1.160.000,00;

l'immobile di distribuzione carburante sito in via delle Puglie il cui valore di mercato alla data odierna risulta essere pari ad € 863.000,00 rispetto a quello precedentemente stimato pari ad € 800.000,00.

IL DIRIGENTE
Arch. Isidoro Fucci

L'Assessore al Patrimonio letta la relazione di cui sopra

P R O P O N E

al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

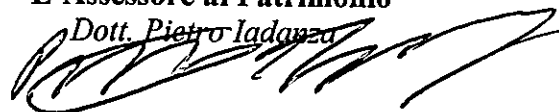
1. di prendere atto di quanto su relazionato e riproporre nuovi bandi di alienazione per gli immobili su indicati ad un prezzo ridotto nella misura:
del 13% rispetto a quello di stima per gli immobili al piano terra di Pal. Zoppoli (Ex Poste);
2. di stabilire che qualora le procedure di evidenza pubblica e quelle eventuali successive di trattativa privata (laddove esiste il conduttore che eserciti il diritto di prelazione) dovessero andare deserte di mettere a reddito gli immobili attraverso procedure di locazione mediante gara;
3. di prendere atto del nuovo valore di stima dell'immobile ex Laser già inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è pari ad € 1.266.015,20 rispetto a quello precedentemente stimato pari €1.160.000,00;
4. di prendere atto del nuovo valore di stima l'immobile di distribuzione carburante sito in via delle Puglie già inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è pari ad € 863.000,00 rispetto a quello precedentemente stimato pari ad € 800.000,00;

5. di modificare ed integrare il Piano delle Alienazioni allegato al Riequilibrio Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020 di cui alla delibera di Consiglio Comunale del 29/08/2014 n. 41 nonché il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per l'anno 2015 di cui alla delibera di Consiglio Comunale del 10/09/2015 n. 48 con i nuovi valori di stima degli immobili su indicati rispettivamente pari ad € 1.266.015,20 ed € 863.000,00 che compensano interamente il minor valore risultante dall'abbattimento percentuale sugli immobili su indicati determinato in € 152.100,00;
6. di prendere atto che in virtù della modifica e dell'integrazione del Piano delle Alienazioni allegato al Riequilibrio Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020, di cui alla delibera di Consiglio Comunale del 10/09/2015 n. 48, non si altera l'equilibrio finanziario del suddetto piano;
7. di stabilire che il presente provvedimento sia reso pubblico nelle forme di legge e/o stabilite dalla normativa regolamentare del comune.
8. di dare mandato al Responsabile del Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto nel rispetto delle attribuzioni e dei compensi stabiliti dai regolamenti comunali vigenti.
9. di dare indirizzo al Dirigente del Settore di predisporre gli atti necessari alle procedure dei Bandi ad evidenza pubblica che permettano di mettere a reddito i beni in questione.

Benevento, li

L'Assessore al Patrimonio

Dott. Pietro Iadanza



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151; comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta.

Il Dirigente del Settore

Li

Arch. Isidoro FUCCI

.....



Visto il D.Lgs del 18-08-2000 n. 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art. 2 del D.P.R. del 31-01-1996 n. 194;

Letta la proposta di deliberazione, esprime in tali sensi parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Li

Il Dirigente del Settore F.F.

.....



IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori;

Visto il parere favorevole della Commissione Consiliare del 25.11.2015 e 7.01.2016

PRESENTI 27

Relaziona sull'argomento il Sindaco.

Interviene il Consigliere De Nigris.

Entra in aula il Consigliere De Pierro. PRESENTI 28

Interviene il Consigliere Mario Zoino.

Entra in aula l'Assessore Iadanza e relaziona ulteriormente sull'argomento.

Escono dall'aula i Consiglieri Capezzone, De Minico, Ingaldi, Lanni. PRESENTI 24

Il Presidente pone in votazione l'argomento.

Il Consiglio comunale

Vista la proposta espressa nelle premesse;

Visti i pareri espressi per legge;

Sentite le relazioni del Sindaco e dell'Assessore Iadanza;

Con 17 Voti Favorevoli e 7 Astenuti (Ambrosone, De Nigris, Lauro, Orlando, Pasquariello, Picucci, Quarantiello), resi per appello nominale

delibera

1. di prendere atto di quanto su relazionato e riproporre nuovi bandi di alienazione per gli immobili su indicati ad un prezzo ridotto nella misura:
del 13% rispetto a quello di stima per gli immobili al piano terra di Pal. Zoppoli (Ex Poste);
2. di stabilire che qualora le procedure di evidenza pubblica e quelle eventuali successive di trattativa privata (laddove esiste il conduttore che eserciti il diritto di prelazione) dovessero andare deserte di mettere a reddito gli immobili attraverso procedure di locazione mediante gara;
3. di prendere atto del nuovo valore di stima dell'immobile ex Laser già inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è pari ad € 1.266.015,20 rispetto a quello precedentemente stimato pari € 1.160.000,00;
4. di prendere atto del nuovo valore di stima l'immobile di distribuzione carburante sito in via delle Puglie già inserito nel Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni è pari ad € 863.000,00 rispetto a quello precedentemente stimato pari ad € 800.000,00;

5. di modificare ed integrare il Piano delle Alienazioni allegato al Riequilibrio Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020 di cui alla delibera di Consiglio Comunale del 29/08/2014 n. 41 nonché il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari per l'anno 2015 di cui alla delibera di Consiglio Comunale del 10/09/2015 n. 48 con i nuovi valori di stima degli immobili su indicati rispettivamente pari ad € 1.266.015,20 ed € 863.000,00 che compensano interamente il minor valore risultante dall'abbattimento percentuale sugli immobili su indicati determinato in € 152.100,00;
6. di prendere atto che in virtù della modifica e dell'integrazione del Piano delle Alienazioni allegato al Riequilibrio Finanziario Pluriennale per il periodo 2014-2020, di cui alla delibera di Consiglio Comunale del 10/09/2015 n. 48, non si altera l'equilibrio finanziario del suddetto piano;
7. di stabilire che il presente provvedimento sia reso pubblico nelle forme di legge e/o stabilite dalla normativa regolamentare del comune.
8. di dare mandato al Responsabile del Settore per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto nel rispetto delle attribuzioni e dei compensi stabiliti dai regolamenti comunali vigenti.
9. di dare indirizzo al Dirigente del Settore di predisporre gli atti necessari alle procedure dei Bandi ad evidenza pubblica che permettano di mettere a reddito i beni in questione.

Il Consiglio comunale

con separata votazione : Con 17 Voti Favorevoli e 7 Astenuti (Ambrosone, De Nigris, Lauro, Orlando, Pasquariello, Picucci, Quarantiello), resi in forma palese

delibera

rendere la presente immediatamente eseguibile.

Il tutto, come da fonoregistrazione allegata.

PUNTO NUMERO DUE ALL'ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: MODIFICA ED INTEGRAZIONI AL PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE DELL'ANNO 2015.

L'assessore Iadanza per motivi personali non è al momento in grado di poter presenziare alla discussione. Ci sono interventi? Chi relaziona? C'è il presidente della commissione che aveva l'altra volta iniziato la discussione, dov'è il consigliere Mario Zoino?

CONSIGLIERE ORLANDO: presidente, dato che ho seguito i lavori, non devo relazionale, ci mancherebbe altro, solo volevo dire che c'era appunto questo impegno da parte della commissione a rivedere la posizione dell'altra volta, però ci vuole sempre chi.

SINDACO PEPE: grazie presidente, signori consiglieri, signori assessori. Purtroppo l'assessore Iadanza sta in ritardo per motivi di natura personale, in verità di salute; non è ancora qui, dovrebbe essere qui a breve ma per intanto c'è questo atto deliberativo che gli appartiene come patrimonio.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: sindaco, posso fare una proposta, se mi permette? Visto che dovrebbe arrivare l'assessore, possiamo posporre il punto all'ordine del giorno e parliamo dell'altro, visto che ci sono tutti. Lo dicevo anche per lei.

PRESIDENTE IZZO: se c'è una richiesta di posporre il punto, questa va comunque approvata dal consiglio comunale. Comunque si deve fare una votazione.

CONSIGLIERE DE NIGRIS: il sindaco assorbe l'assessore, mi sembra evidente, era sempre come al solito un atto di rispetto.

SINDACO PEPE: io vorrei proporre una cosa, se siete d'accordo, in modo da non stravolgere l'ordine del giorno. Ormai mi sembrava di capire dall'assessore Iadanza che questa era una cosa abbastanza concordata, non vorrei abusare, quindi magari do lettura della delibera e apriamo il dibattito. Di fatto Pietro non è che avrebbe fatto tanto altro rispetto a quello che potrei fare io. Quindi se siete d'accordo procedo alla lettura della delibera o solo del dispositivo, mi dite voi. "Quindi atteso che ci sono vari richiami normativi, c'è un tenuto conto che in attuazione degli atti di programmazione su indicati con determina del 28 agosto 2015 N. 523 è stato pubblicato il bando per l'alienazione del piano terra di palazzo Zoppoli, ex Poste, di Corso Garibaldi, angolo via Traiano, vico III Settembre, precisamente foglio 41, particella 4056, subalterno 15, 16, 17 con valore di stima di € 890.000,00, € 120.000,00, € 160.000,00. Dall'espletamento della suddetta gara non risultano offerte, per cui con determina del 29 ottobre, sempre dello stesso anno, veniva conclusa la procedura di evidenza pubblica ed avviata la trattativa privata con i conduttori degli immobili non in mora e titolari di regolare contratto per l'esercizio del diritto di prelazione. Nei termini stabiliti dall'invito, 30 giorni, non perveniva alcuna manifestazione di interesse all'acquisto. Rilevato dunque che gli immobili su indicati sono rimasti tutti inalienati, probabilmente a causa del prezzo di stima, che pur tecnicamente motivato e certificato, fosse troppo alto rispetto ai valori che il mercato attualmente riesce a recepire, a causa della condizione economico sociale che ha visto uno crollo del mercato immobiliare. Sentita la commissione consiliare patrimonio, a cui più volte si è relazionato sullo stato delle procedure, considerato che la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili, impone di non lasciare gli stessi improduttivi di reddito e

soprattutto è importante evidenziare che detti immobili sono stati posti a garanzia del piano di riequilibrio finanziario 2014/2020 con il raggiungimento di precisi obiettivi di incassi, che per l'anno 2015 sono previsti in euro € 2.215.000,00, tenuto conto di quanto sopra evidenziato, che già in precedenza il consiglio comunale si è espresso con una riduzione dei prezzi di stima, rispetto agli immobili comunali rimasti invenduti, in base alle diverse tipologie valenza storica ed architettonica degli immobili stessi, suddividendoli in due tipologie, di cui una che comprendeva gli immobili ubicati nel centro storico, che avevano pregio storico architettonico ed una destinazione d'uso commerciale, caratteristiche che certamente non ne avrebbero fatto decrescere il valore nel tempo, per cui è stata deliberata la riduzione nella misura del 13%. Ciò considerato si potrebbe suggerire la riproposizione di bandi pubblici con una riduzione del valore di stima tra lo 0 e il 13%, anche per gli immobili di palazzo Zoppoli, ex Poste. Considerato altresì che tale ribasso percentuale incide negativamente sull'obiettivo degli incassi previsti in € 2.215.000,00 per il 2015, per il piano di riequilibrio finanziario, per € 152.000,00, si è reso necessario reintegrare dall'importo mediante la rivalutazione di alcuni immobili già inseriti nel piano e precisamente: immobile Ex Laser, il cui valore di mercato stimato alla data odierna è risultato essere pari a € 1.266.015,20 rispetto a quello precedentemente stimato in € 1.160.000,00. L'immobile di distribuzione carburanti, in via delle Puglie, il cui di valore di mercato alla data odierna risulta essere pari a € 863.000,00, rispetto a quello precedentemente stimato pari a € 800.000,00. Si propone al consiglio quindi: 1) di prendere atto di quanto su relazione e predisporre nuovi bandi di alienazione degli immobili su indicati ad un prezzo ridotto nella misura del 13%, rispetto a quello di stima per gli immobili al piano terra di palazzo Zoppoli, Ex Poste; 2) di stabilire che qualora le procedure di evidenza pubblica e quelle eventuali successive di trattativa privata, laddove esiste il conduttore che esercita il diritto di prelazione, dovessero andare deserte, di mettere a reddito gli immobili attraverso procedure di locazione mediante gara; 3) di prendere atto del nuovo valore di stima dell'immobile Ex Laser, già inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni pari a € 1.266.015,20, rispetto a quello precedentemente stimato pari a € 1.160.000,00; 4) di prendere atto che il nuovo valore di stima dell'immobile di distribuzione carburanti in via delle Puglie è già inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni, pari a € 866.000,00, rispetto a quello precedentemente stimato pari a € 800.000,00; 5) di modificare ed integrare il piano delle alienazioni allegato al riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020, di cui alla deliberazione del consiglio comunale del 29 agosto 2014 N. 41, nonché il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2015, di cui alla delibera di consiglio comunale del 10 settembre 2015, N. 48, con i nuovi valori di stima degli immobili su indicati rispettivamente pari a € 1.266.015,20 e € 863.000,00 che compensano interamente il minor valore risultante dall'abbattimento percentuale sugli immobili su indicati, determinati in € 152.000,00; 6) di prendere atto che in virtù della modifica e dell'integrazione del piano delle alienazioni allegato al riequilibrio finanziario pluriennale per il periodo 2014/2020, di cui alla delibera di consiglio comunale del 10 settembre 2015, N. 48, non si altera l'equilibrio finanziario del suddetto piano; 7) di stabilire che il presente provvedimento sia reso pubblico nella forma di legge o' stabilita dalla normativa regolamentare del comune; 8) di dare mandato al responsabile del settore, per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto, nel rispetto delle attribuzioni dei compensi stabiliti dai regolamenti comunali vigenti; 9) di dare indirizzo al dirigente del settore di predisporre gli atti necessari alle procedure dei bandi ad evidenza pubblica, che permettono di mettere a reddito i beni in questione". Questo è l'atto deliberativo che viene proposto in consiglio; voi mi conoscete anche meglio di me la storia, nel senso che nell'ultimo consiglio comunale io stesso ne ho ritirato il punto, c'era un disguido probabilmente con quella che era l'intenzione della commissione, rispetto al fatto che anche in quel momento l'assessore non era presente in consiglio. Mi ha informato l'assessore che molto probabilmente era superata questa questione, per cui mi pare chiaro, per lo meno non commento quello che viene proposto, perché mi pare assolutamente chiaro, perlomeno nella

forma nella quale è stata redatta e quindi nella lettura, verifichiamo il consiglio che cosa ne pensa di questo atto.

PRESIDENTE IZZO: grazie sindaco, allora presidente Zoino, a lei la parola.

CONSIGLIERE ZOINO MARIO: io saluto tutti i presenti, sperando che diano un po' di attenzione se non a me, a quello che ha detto il sindaco e quindi abbiano seguito la lettura dettagliata della delibera. Devo precisare che l'assessore Iadanza mi ha telefonato ieri per avvertirmi che per motivi personali anche oggi non poteva essere presente; però ovviamente è stato adeguatamente sostituito dal sindaco. Noi come commissione, in un primo momento, credo che tutti ricordino il mio scatto dell'ultimo consiglio, perché l'assessore aveva portato in commissione una richiesta di approvare la decurtazione, se non si fosse riuscito a vendere e si sarebbe dovuto ricorrere all'affitto di questi locali, un abbattimento del 13%. Non aveva aggiunto altro e per questo motivo io ebbi quello scatto, perché non c'era stato spiegato tutto quello che era stato letto testé dal sindaco. Ovviamente noi, come commissione e soprattutto nel rispetto della città, che ha bisogno di vendere, di monetizzare quanto più possibile per evitare di andare in difficoltà presso la corte dei conti e abbiamo deciso di aderire alla richiesta dell'amministrazione attiva, per quanto riguarda l'approvazione di questo deliberato, di questa delibera di consiglio. Questo, voglio ripeterlo ancora una volta, la commissione lo ha deciso per non penalizzare ancora di più la città con mancati introiti e solo per questo motivo, e anche per rispetto all'assessore Iadanza; che è uno dei pochissimi assessori che rispetta i consiglieri comunali. Approfitto di questo per dire che questo atteggiamento dell'assessore Iadanza è molto raro, da parte di tutti gli altri membri, [intervento esterno] Iadanza ci dà rispetto, mentre la maggioranza dell'amministrazione attiva, per ottenere la stessa cosa dovremmo chiedere molto di più, dovremmo essere molto cari o "decari" nei confronti dei nostri colleghi. Vi ringrazio e credo che abbiate capito la battuta.

PRESIDENTE IZZO: allora l'assessore è qui.

ASSESSORE IADANZA: io resto seduto, chiaramente sono arrivato adesso, non so in che termini si è svolto il dibattito in aula, però credo che le incomprensioni che ci siano state nel consiglio precedente, siano state completamente fugate da un nuovo incontro, che è avvenuto in commissione, nella quale si è preso atto sostanzialmente che la procedura era identica a quella che avevamo utilizzato per gli immobili di palazzo Bosco Lucarelli. Quindi il sindaco ha letto la delibera, chiederei al consiglio comunale come si voglia esprimere nel merito della possibilità, della percentuale da adottare; per quanto riguarda, io ho proposto il 13%, perché sostanzialmente gli immobili abbiamo ritenuto che siano simili, da un punto di vista del valore, da un punto di vista storico, da un punto di vista della posizione, per tanti motivi. Sapete tutti che bisogna compensare, per il piano delle alienazioni, l'eventuale minor introito e questo è stato fatto, stimando due altri mobili, che ci consentono di recuperare questa cifra; eventualmente il consiglio si dovesse determinare in questo senso. Ovviamente la delibera prevede, così come per il palazzo Bosco Lucarelli, che qualora anche per il secondo bando, gli immobili dovessero rimanere deserti, l'amministrazione possa procedere a metterli in affitto, a reddito per quanto riguarda il comune. Io vi riguardo vi ringrazio e ringrazio anche ovviamente non solo i consiglieri in aula ma anche i componenti della commissione patrimonio per la collaborazione, oltre che gli addetti per il settore patrimonio che in verità stanno seguendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni ormai da due anni. Grazie.

PRESIDENTE IZZO: consigliere Orlando. Signori consiglieri si vota.

CONSIGLIERE ORLANDO: però assessore, io l'avverto che se i consiglieri della maggioranza non ci sono.

PRESIDENTE IZZO: andiamo alla votazione.

SEGRETARIO: È allora

Sindaco Pepe (favorevole)

Consiglieri

Ambrosone (astenuto)

Capezzone (assente)

Caputo (favorevole)

Collarile (favorevole)

De Minico (assente)

De Nigris (astenuto)

De Pierro (favorevole)

De Rienzo (favorevole)

Fiore (favorevole)

Fioretti (assente)

Ingaldi (assente)

Izzo (favorevole)

Lanni (assente)

Lauro (favorevole)

Mazza (favorevole)

Miceli (favorevole)

Molinaro (favorevole)

Orlando (astenuto)

Orrei (favorevole)

Paglia (favorevole)

Palladino (favorevole)

Palmieri (favorevole)

Pasquariello (astenuto)

Picucci (astenuto)

Pocino (assente)

Quarantiello (astenuato)

Tanga (assente)

Tibaldi (assente)

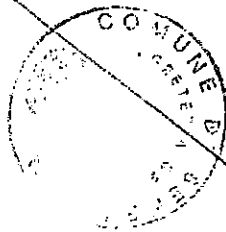
Trusio (assente)

Zarro (favorevole)

Zoino Francesco (favorevole)

Zoino Mario (favorevole)

PRESIDENTE IZZO: con 17 voti favorevoli e 7 astenuti il provvedimento viene approvato. C'è l'immediata esecutività? Pare che non sia stata richiesta. Allora sull'immediata esecutività così come sopra? Così come sopra.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno - 9 MAR. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. _____ del Reg. Pubbl.).

Li - 9 MAR. 2016

Il Messo Comunale
IL CAPO MESSO COMUNALE
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art.134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Li _____

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti